



Informazioni ingannevoli in etichetta sul mercato Usa: il caso *Beck's Beer*

Pier Maria Saccani – Segretario Generale AICIG

Conferenza stampa del
Consorzio del Formaggio Parmigiano Reggiano

"Parmesan, Italian Sounding e TTIP: pratiche ingannevoli dei consumatori USA e tutela dei prodotti italiani"

Roma, venerdì 11 dicembre 2015
sede AICIG

German Sounding

Pronuncia del Giudice della Corte Federale di Miami sull'ammissibilità di un azione legale collettiva (class-action) contro il gruppo Anheuser-Busch (AB), titolare del marchio Beck's.

Ricorso accolto: etichettatura ingannevole.

Stima risarcimento per i consumatori: 20 milioni di dollari.

AB ha cercato di vendere per anni sul mercato statunitense, ad un prezzo più alto rispetto a quello proposto in media per le birre domestiche, quella che veniva descritta essere una birra di qualità "made in Germania" - in conformità con la legge di purezza della birra del paese del 1516 - ma che, di fatto, è prodotta da tempo integralmente nel Missouri con l'impiego di ingredienti locali.



Riferimenti documentali sul caso Beck's

(Estremi della vertenza riportati sul "Settlement Document")

UNITED STATES DISTRICT COURT
SOUTHERN DISTRICT OF FLORIDA

Case No. 13-cv-23656-JJO

FRANCISCO RENE MARTY,
SETH GOLDMAN, and
FERNANDO MARQUET
on behalf of themselves and all others
similarly situated,

Plaintiffs,

v.

ANHEUSER-BUSCH COMPANIES, LLC,

Defendants.

**N.B.: il 23 giugno
2015 la Corte ha
preliminarmente
approvato il
Settlement
Agreement and
Release (DE 149-1)
negoziato tra le
Parti in causa**

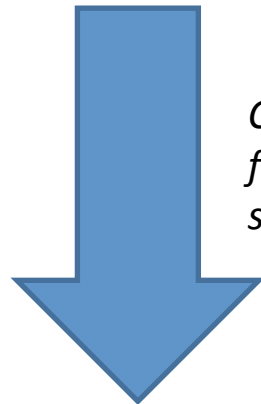


Informazioni ingannevoli (I)

I. Non concordanza tra le varie menzioni apposte sulle etichette delle bottiglie:

a. Se si osserva l'etichetta d'argento apposta sul collo della bottiglia si nota chiaramente l'indicazione *"Imported"*.

b. Osservando la parte inferiore sinistra dell'etichetta principale si scorge, invece, la menzione *"Product of Usa"*.

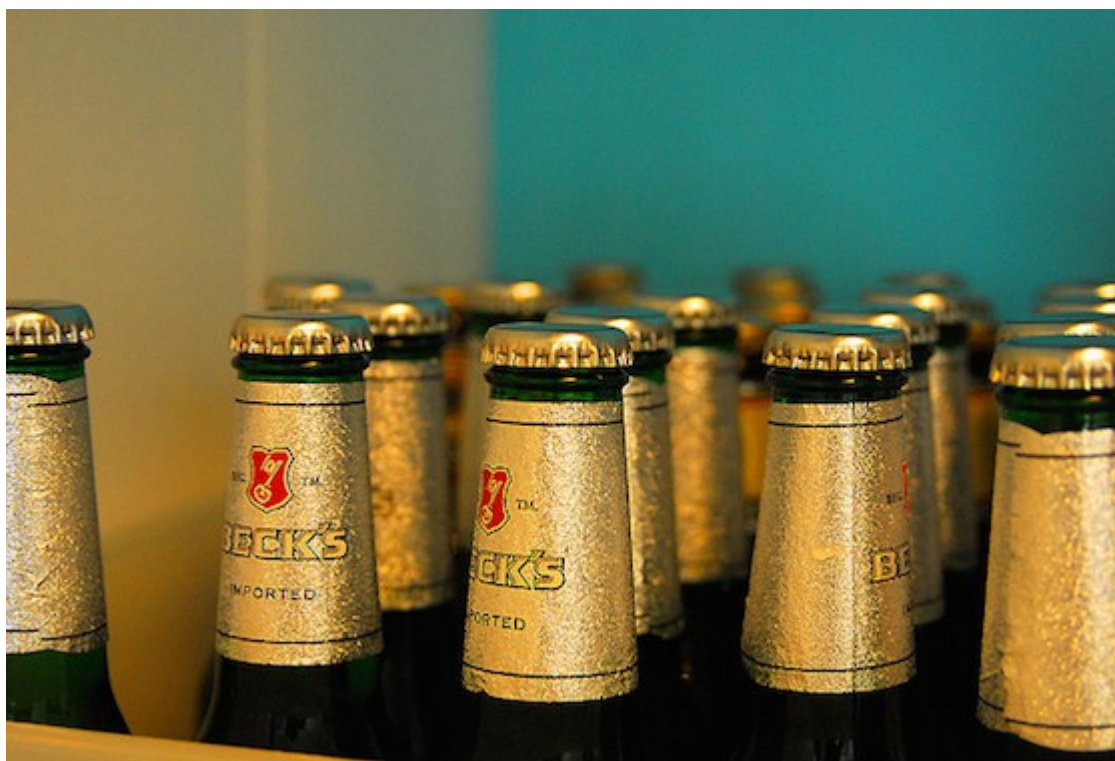


*Come mostrano le
foto nelle slide
successive*



Informazioni ingannevoli (a)

- a. Sull'etichetta d'argento apposta sul collo della bottiglia appare l'indicazione "Imported".



Informazioni ingannevoli (b)

- b. Sulla parte inferiore sinistra dell'etichetta principale-frontale (immagine a destra) si scorge la menzione poco leggibile "Product of Usa", che contrasta con la sovrastante "Originated in Bremen, Germany"; nel retro-etichetta (immagine a sinistra) si evidenzia il metodo di produzione nel rispetto della "purity law" tedesca del 1516.



Informazioni ingannevoli (II)

- II. Nel ricorso si afferma che la birra Beck's che i consumatori americani hanno imparato a conoscere così bene è stata importata solo fino al 2012, quando AB ha deciso di iniziare la produzione di birra a St. Louis-Missouri, utilizzando ingredienti locali, per *"tagliare i costi e aumentare i margini di profitto"*.

*"Anche se la birra Beck's viene ancora prodotta con **acqua, luppolo, orzo, e il lievito, la fonte e il tipo di ciascuno di questi ingredienti è sostanzialmente diverso**", si afferma nella querela. "Per esempio, la birra Beck's viene prodotta con acqua del Missouri, rispetto a quella del 'Rotenburger Rinne' in Germania".*

Il prodotto, pertanto, non può essere considerato il medesimo.



Contenuti accordo transattivo

Oltre al risarcimento previsto (fino a 50 \$ per famiglia in presenza di prova d'acquisto, ovvero risarcimento ridotto fino a 12 \$ in assenza di attestazione di spesa) a favore dei consumatori querelanti che hanno comperato determinati prodotti Beck's Beer tra il 1 maggio 2011 e il 23 giugno 2015, l'accordo transattivo contiene anche un importante provvedimento ingiuntivo che impone una maggiore ed inequivocabile evidenziazione dell'origine produttiva riguardante la birra Beck's, richiedendo l'inserimento della menzione "*Brewed in Usa*" o "*Product of Usa*" sulle etichette di bottiglie e lattine, sul confezionamento e nei messaggi trasmessi al consumatore attraverso il web.





Grazie per la cortese attenzione
www.aicig.it

Pier Maria Saccani
Segretario Generale

